

## COMMISSIONI.

### Commissione centrale per i monumenti e per le opere di antichità e d'arte.

Sessione autunnale 1906 (6 - 13 novembre 1906).

#### SEZIONE I - (Antichità)

- 1) La Sezione fa voti che il Ministero ordini l'esecuzione di alcuni saggi di scavo per riconoscere la natura di un rudere monumentale recentemente scoperto alla Marcigliana.
- 2) Si esprime il parere che alla Società archeologica di Palestrina possa concedersi la licenza di compiere alcuni scavi e di eseguire lavori per migliorare le condizioni di qualche importante monumento locale.
- 3) Si approva l'acquisto di un rilievo rappresentante una Musa citareda e di altre sculture di proprietà privata, esistenti in Ancona.
- 4) Si dà incarico ad una Sottocommissione di recarsi a Bevagna, per esaminare un musaico offerto in vendita allo Stato.
- 5) La Commissione esamina alcuni ori scavati a Montefortino, di proprietà del signor Carletti, e dà parere in merito all'acquisto.
- 6) La Sezione propone che l'esame dei diversi progetti presentati al Ministero per l'estrazione delle navi del lago di Nemi venga deferita ad una Commissione di ingegneri specialisti e fa voti che vengano aggregati alla suddetta Commissione l'on. prof. Felice Barnabei e l'architetto Giacomo Boni.
- 7) Prima di decidere in merito all'acquisto della collezione antiquaria di proprietà del signor Rilli di Sirolo, si propone che il Direttore del Museo archeologico di Ancona rediga un inventario esatto dei pezzi onde è composta la collezione stessa.
- 8) La Commissione prende atto del favorevole esito delle pratiche condotte per l'acquisto della collezione Nazari di Este e si compiace che i proprietari abbiano ridotto le loro pretese per la considerazione che la raccolta era destinata al R. Museo Atestino.
- 9) La Sezione dà parere in merito all'acquisto di una statua rappresentante Esculapio, scoperta in Altidona (Ascoli).
- 10) La Commissione dà parere sull'acquisto di due stipiti romani scolpiti, offerti al Ministero dall'antiquario Borghi.
- 11) La Sezione, su proposta del prof. Ghirardini, fa voti per un coordinamento della scuola italiana di archeologia ai fini didattici delle scuole secondarie, oltre a quelli per i quali è stata essenzialmente istituita.
- 12) Su proposta del prof. Milani, la Commissione dà parere sulle modalità dell'acquisto della collezione di antichità scoperte in Corneto Tarquinia dal signor Fioroni, in terreni di proprietà dell'Ospedale di S. Spirito in Sassia.
- 13) Su proposta del prof. Milani, la Commissione dà parere in merito all'acquisto delle suppellettili antiquarie di proprietà dei signori Baglioni e Calderini.
- 14) La Commissione, su proposta del prof. Milani, fa voti che siano iniziati al più presto degli scavi sul colle del Capitano, in territorio di Monteleone di Spoleto.

#### SEZIONE II - (Monumenti e oggetti medioevali e dell'età posteriore).

- 1) La Sezione ritiene che si debba conservare alla chiesa della Steccata in Parma l'ultimo suo aspetto, rimettendo in opera la balaustrata che fu demolita e ricollocando le statue e le altre parti tolte.

2) La Commissione si è occupata dello stato in cui trovasi la cupola del S. Giovanni di Parma dopo il restauro degli affreschi del Correggio, ed ha deciso che il D.r Gustavo Frizioni si rechi sopra luogo ed esamini quali siano precisamente le alterazioni e i danni recati dai restauratori alla insigne opera d'arte.

3) La Sezione dà parere in merito all'acquisto di due quadri di Mattia Preti e di un dipinto del Procaccini, rappresentante *La fuga in Egitto*.

4) La Commissione fa voti che il pregevole dipinto del Correggio, da attribuirsi alla sua prima maniera (1516), esistente nella Sagrestia della chiesa dei Girolamini in Napoli, sia trasferito, foss'anche a semplice titolo di deposito, nella Pinacoteca di quella città.

5) La Commissione dà parere in merito all'acquisto di quindici quadretti di terracotta invetriata, appartenenti alla Fabbrica di S. Benedetto in Gualdo Tadino.

6) La Sezione approva l'acquisto del quadro di Lorenzo Lotto illustrato dal D.r Gino Fogolari in questo Bollettino.

7) La Commissione prende in esame la proposta di riconsegnare alla chiesa di Montepertuso (Siena) un quadro di Benvenuto di Giovanni e un altro piccolo trittico, che furono tolti da quel santuario molti anni addietro per essere consegnati alla galleria di Siena, e dà parere contrario alla restituzione del dipinto di Benvenuto di Giovanni, considerando i danni cui il quadro sarebbe esposto per il lunghissimo trasporto da farsi in istrada disagiata, il pericolo di un trafugamento, la probabilità che a Montepertuso esso possa deperire, la difficoltà per i cultori d'arte di vederlo e di studiarlo, ed il timore che il ritorno del dipinto in quella montagna preluda alla sua prossima perdita.

8) La Sezione fa voti che sia ricongiunta al quadro del Francia esistente nella chiesa di S. Giacomo Maggiore in Bologna la lunetta che ne fu tolta.

9) In merito alla domanda presentata dalla Fabbrica di Montecchio Maggiore per ottenere il consenso alla vendita di alcune statue, la Commissione delibera di riferirsi alle disposizioni degli articoli 2 e segg. della legge 12 giugno 1902, n. 185.

10) La Sezione, lodando l'iniziativa del Direttore delle R.R. Gallerie di Venezia, lo ha invitato a presentare proposte concrete sugli affreschi che egli intenderebbe distaccare e collocare in una sala delle Gallerie stesse, per impedire che, lasciati nel loro luogo, vadano distrutti a cagione dell'umidità e della salsedine.

11) Approva l'acquisto di un dipinto di Battista di Dosso, rappresentante San Michele Arcangelo.

12) La Commissione ha proposta la sospensione dei restauri in corso di esecuzione nella chiesa di S. Maria Antica, in Verona.

13) Tornando sopra un suo precedente voto, la Commissione ha deciso di prendere atto delle ragioni esposte dal Comitato dei restauri alla chiesa di S. Francesco in Bologna e di approvare quindi che la cancellata di chiusa del nuovo coro sia costruita secondo il tipo già precedentemente proposto dal Comitato stesso.

14) La Commissione ha proposto che si traggano calchi dei bassorilievi del basamento del monumento Colleoni in Venezia e che si facciano esperimenti, per tentare di prolungare la conservazione di quelle sculture.

15) Fa voti che sia conservata la porta Montanara di Imola.

16) La Commissione dà parere contrario alla demolizione della chiesa della Croce di Lucca in Napoli e fa voti che sia studiato il miglior modo di sistemazione dei fianchi della chiesa e delle aree circostanti.

17) La Sezione approva il progetto di restauro della scalinata della Loggia Papale di Viterbo, sospendendo il ripristino delle due colonne sormontate da leoni, per il quale dovrà essere compilato un nuovo progetto.

18) La Sezione fa voti che la compilazione del programma del nuovo concorso per le vetrate della basilica di S. Paolo venga affidata ad una Commissione mista, composta di due membri della Giunta superiore di Belle Arti e di due membri della Commissione centrale.

19) La Commissione consente che, prima di procedere al distacco dell'affresco del Lomazzo esistente in Piacenza, nell'ex convento di S. Agostino, si faccia un saggio di restauro sul posto, cercando di fissare le pellicole sollevate.

20) La Sezione respinge il progetto di nuova decorazione delle pareti della Cattedrale di Nardò.

21) La Sezione esprime il parere che nella costruzione del nuovo Ospedale di Genova possa e debba salvarsi il rudere del Palazzo Boccanegra in S. Martino d'Albaro.

SEZIONI RIUNITE.

**Chiostro cosmatesco della Basilica Ostiense di S. Paolo.** — La Commissione ritiene che si debbano compiere nuovi studi riguardo al tipo del soffitto, e raccomanda che al più presto siano chiuse tutte le buche fatte ai muri e alle volte per lo studio della costruzione.

**Cenacolo di Leonardo da Vinci.** La Commissione approva le proposte contenute nella relazione pubblicata in questo Bollettino.

**Tutela delle bellezze naturali.** — Su proposta del Dott. Benedetto Croce, la Commissione esprime il voto che nel disegno della nuova legge per le antichità e le belle arti siano inserite disposizioni per la tutela delle bellezze naturali e che in ogni provincia siano nominate Commissioni, per indicare i luoghi particolarmente degni della protezione della legge.

**Acquisto di una collezione di ritratti.** — Su proposta del prof. Salinas, la Commissione approva l'acquisto di una ricca collezione di ritratti appartenente agli eredi del principe di Torremuzza.

**Passo del Furlo.** — La Commissione, deplorando il rifacimento compiuto nell'antico imbocco del passo del Furlo, fa voti che l'Ufficio del Genio civile di Pesaro presenti nel più breve termine possibile al Ministero della Pubblica Istruzione un progetto per togliere dalla monumentale opera antica qualsiasi superfetazione e per restituire ed essa, per quanto è possibile, il suo aspetto originario, con l'antica iscrizione romana.

**Pineta di Cervia.** — La Commissione fa voto che cessi l'opera vandalica iniziata in danno della pineta di Cervia.

**Fontane in Bergamo e in Ascoli.** — La Commissione, udita la relazione orale del comm. Corrado Ricci, fa voti che non si ripetano inconvenienti come quelli deplorati per la collocazione dei monumenti a Garibaldi in Bergamo e a Vittorio Emanuele in Ascoli, e desidera che, se mai fosse assolutamente impossibile ricollocare al loro posto le fontane che ne furono tolte per collocarvi i due monumenti suddetti, si trovi qualche altro luogo, che non può certo mancare in città come Bergamo e Ascoli, per restituirle all'ammirazione del pubblico.

**Palazzo dell'Istituto internazionale di agricoltura a villa Borghese.** — La Commissione prega il Ministro della Pubblica Istruzione di voler considerare che Villa Borghese non è soltanto una bellezza naturale, ma può essere inclusa nella protezione dell'art. 1 dell'attuale legge per la conservazione dei monumenti, come illustre e magnifico monumento dell'arte del giardino, e può essere difesa da ogni alterazione che, contro gli articoli 10, 11, 13, di quella legge, vi fosse fatta senza l'autorizzazione del Ministero della Pubblica Istruzione.

**Scavi di Ercolano.** — La Commissione, richiamando il voto del 1° dicembre 1905, con cui si approva in massima la proposta del prof. Waldstein per gli scavi di Ercolano, formula le condizioni con cui, a parer suo, verrebbe tutelato pienamente il decoro nazionale, accettando il contributo economico promosso fuori d'Italia dal prof. Waldstein, e fa voti che a quelle condizioni il Governo non voglia ritardare la definitiva soluzione della questione.

**Locali per il museo nazionale di Napoli.** — La Commissione fa voto perchè l'edificio dell'ex-convento di S. Teresa, dove è ora il terzo reale educatorio, sia restituito al museo nazionale di Napoli, cui già apparteneva e all'incremento del quale è necessario.

**Teatro romano di Verona.** — « La Commissione centrale a sezioni riunite, udita la lettura della relazione presentata al Ministero dai cinque suoi membri delegati a visitare gli scavi del teatro romano di Verona, prende atto dei risultati di quella visita, ed approva i giudizi ed i voti espressi intorno ai modi di prosecuzioni dei lavori di scoprimento.

« Associandosi poi particolarmente al plauso votato alla Cassa di Risparmio di Verona per la larga e illuminata munificenza con cui rese possibile l'esecuzione dell'opera nobilissima, e lieta di sapere quell'insigne istituto già disposto ad agevolare il compimento con nuove elargizioni, fa voti che anche il Governo dal canto suo concorra, come ha fatto fin qui, con un contributo straordinario al conseguimento dello stesso fine ».

---

### Giunta superiore di belle arti.

Nelle sue adunanze dal 26 novembre al 4 dicembre 1906 la Giunta superiore di belle arti discusse preliminarmente la questione della riforma dell'insegnamento artistico, rimandando ogni risoluzione definitiva ad una prossima riunione, al fine di raccogliere le opinioni dei direttori degli istituti di belle arti e altri elementi utili per la riforma medesima.

In relazione a ciò, rimandò anche ogni deliberazione sull'argomento delle scuole superiori di architettura e del pensionato artistico nazionale.

La Giunta si occupò inoltre di molte proposte di acquisto di opere d'arte per la Galleria Nazionale d'arte moderna in Roma e in Napoli, e diede voto favorevole per la compra di alcune di esse.

Si trattò anche dei nuovi lavori d'incisione da commettere dalla R. Calcografia e si stabilì che sia da bandire un concorso per un'opera originale in bulino, abbandonando l'idea di fare eseguire a bulino riproduzioni di opere d'arte esistenti. Alla commissione artistica della Calcografia fu deferito l'incarico di stabilire il tema e le modalità del concorso.

Infine la Giunta esaminò numerose domande di abilitazione all'insegnamento del disegno in virtù di titoli, e i lavori eseguiti dai giovani Pensionati, dichiarandosi nel complesso soddisfatta dell'opera loro.

Circa il progetto della nuova facciata della cattedrale di Montepulciano, la Giunta designò l'architetto prof. Azzolini a fare un sopra luogo ed a riferirne.

### Riunione di Direttori di Conservatori musicali.

Il ministro Rava ha convocato in Roma i direttori dei primari istituti musicali, per sottoporre alla loro discussione vari quesiti di massima, riguardanti gli ordinamenti didattici degli istituti stessi.

Sono intervenuti i maestri: Gallignani, Martucci, Fano e Zuelli per i conservatori di musica di Milano, Napoli, Parma e Palermo; Tacchinardi per l'Istituto musicale di Firenze e Falchi per il Liceo di Santa Cecilia in Roma.

La Divisione per l'Arte Moderna aveva preparato parecchi quesiti, che furono ampiamente discussi. La Commissione ha approvato la ripartizione dei corsi principali in tre gradi: elementare, medio e superiore, prescrivendo gli esami ad ogni passaggio di grado. Ha stabilito inoltre di fare un regolamento unico e programmi uniformi per gli esami, dopo che ciascun direttore avrà sentito le proposte dei professori del proprio istituto. Ha espresso in massima voto favorevole per la istituzione della libera docenza, salvo a disciplinarne le modalità in altra adunanza; ha preso in fine varie deliberazioni di carattere regolamentare, ed ha concluso col fare voti per il miglioramento economico del personale, da conseguirsi con una prossima riforma degli organici.

E' questa la prima volta che il Ministero riunisce i Direttori dei Conservatori musicali, a fine di promuovere fra loro opportuni accordi per conseguire tutti i possibili miglioramenti nell'indirizzo delle scuole.

### Nella Commissione centrale delle belle arti.

Poichè, per la nomina del Prof. Comm. Corrado Ricci a Direttore Generale delle antichità e belle arti, si era reso vacante un posto nella Commissione Centrale per i monumenti e le opere di antichità e d'arte, è stato nominato a quel posto, con Regio Decreto 11 ottobre 1906, registrato alla Corte dei Conti il dì 26 successivo, il Prof. Cav. Giulio Cantalamessa, ed assegnato alla Sezione per i monumenti e gli oggetti d'arte del medioevo e d'età posteriore.

